



SANI ZANGRANDI
A V V O C A T I

Le comunità energetiche - strumento di lotta alla
povertà energetica



Avv. Emilio Sani mobile: 3775556440

e.sani@sazalex.com

La individuazione dei membri

1. I soggetti promotori raccolgono adesioni richiedendo agli aspiranti membri:
 - (i) Numero pod;
 - (ii) Sottoscrizione consenso privacy.
2. Si invia richiesta a distributore per conferma che i POD individuati siano tutti sottostanti alla stessa cabina secondaria, distributore risponde entro 10 giorni lavorativi

La Associazione dei membri

1. I soggetti promotori costituiscono la comunità come ente giuridico avanti a Notaio o con le altre forme previste.
2. Le forme previste sono::
 - (i) Ente del terzo settore;
 - (ii) Cooperativa;
 - (iii) Onlus;
 - (iv) APS;
 - (v) Consorzio.
3. In parallelo alla adozione dello Statuto dovrà essere concluso un accordo per il riparto dei ricavi.

Lo sviluppo degli impianti

1. La comunità può:
 - (i) Sviluppare in proprio impianti nella stessa zona sottostante la cabina secondaria. In questo caso le autorizzazioni saranno richieste direttamente dalla comunità;
 - (ii) Utilizzare per la condivisione impianti di membri della comunità o di terzi, purchè nell'area della medesima cabina secondaria. In questo caso le autorizzazioni saranno richieste dal soggetto che produttore che gestisce l'impianto;

Impianti connessi in bassa tensione, quindi di norma non superiori a 100 kW.

La richiesta di incentivi

Ultimata la costruzione di ciascun impianto:

La comunità presenta richiesta di incentivi al GSE e richiede a trader di acquistare energia.

Comunità incasserà:

- (i) Incentivo Euro 110 a MWh per energia condivisa;
- (ii) Restituzione perdite di rete e tariffe di trasmissione circa Euro 8,5 su energia condivisa;
- (iii) Valore energia di mercato

Ai valori attuali circa 168 Euro a MWh.

Sull'energia non condivisa sarà riconosciuto solo valore di mercato.

Cos'è l'energia condivisa?

Energia condivisa è pari al minimo fra energia prodotta in una ora da comunità e energia consumata in quella stessa ora dai membri della comunità

Il flusso dei pagamenti?

I membri della comunità continuano a pagare bollette ai loro fornitori

Sull'energia condivisa la comunità riceve gli incentivi e la restituzione delle tariffe di trasmissione pagate dai membri

La comunità secondo le regole del proprio regolamento distribuisce fra i membri i ricavi

Comunità e detrazioni?

Gli Impianti della comunità e gli impianti dei condomini messi al servizio delle comunità possono avere detrazione fiscale fino a 200 KW

Se c'è anche intervento trainante si può avere superbonus fino a 20 kW, e da 20 a 200 kW detrazione ordinaria

Impianti in superbonus non hanno incentivi ma solo vantaggi autoconsumo diretto (se impianto della comunità serve direttamente una utenza), restituzione perdite di rete e tariffe di trasmissione e valore energia. Per la quota oltre i 20 kW che comunque ha solo detrazione ordinaria si possono avere gli incentivi

La comunità energetica come strumento di lotta alla povertà energetica perchè?

Le comunità devono avere struttura aperta e quindi le modalità di partecipazione devono essere tali da consentire adesione anche a non abbienti

La comunità stabilisce i criteri di riparto dei ricavi secondo criteri che non devono essere quelli di garantire un profitto finanziario e quindi con tali ricavi puo' restituire parte dei costi della bolletta ai non abbienti

La comunità può anche fare ove possibile impianti al servizio diretto dell'autoconsumo delle utenze di persone in stato di povertà energetica permettendo loro di sfruttare i vantaggi del minor costo d'impianto per la detrazione fiscale

Proposte per massimizzare sostegno alla povertà energetica

Ai sensi del Decreto 16 Settembre 2020 gli enti territoriali e locali possono ottenere contributi pubblici ulteriori rispetto all'incentivo per le comunità

Le Regioni e gli altri enti erogatori di possibili contributi in conto capitale potrebbero fare misure specifiche per sostenere gli impianti degli enti locali messi a disposizione di comunità votate principalmente a sostenere soggetti in stato di povertà energetica

Punti di possibile miglioramento

Aumento della dimensione degli impianti

Più semplice determinazione dell'ambito territoriale della comunità

Scomputo diretto dalla bolletta dell'energia condivisa

Contatti

Avvocato Emilio Sani
e.sani@sazalex.com

Telefono:
Fisso: 0245900101
Mobile: 3775556440